

SEDUTA N. 201 DEL 09 GIUGNO 2026

RESOCONTO SOMMARIO

Presidenza del Presidente Ferrara

Il giorno 9 giugno 2026, alle ore 11.30, la Commissione è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- 1) Audizione in merito al disegno di legge n. 579-919-688-758 'Norme per l'introduzione dell'educazione all'affettività e alla sessualità nelle scuole';
- 2) Audizione in merito alle prospettive occupazionali dei lavoratori impiegati presso Etnaland (CT).

La seduta inizia alle ore 12:20

Il PRESIDENTE propone di prelevare il secondo punto dell'ordine del giorno recante: *Audizione in merito alle prospettive occupazionali dei lavoratori impiegati presso Etnaland (CT)*.

Non sorgendo osservazioni, così resta stabilito.

Il sig. Lo Schiavo Giovanni, *segretario provinciale Cisl*, illustra la vicenda riferendo che, a seguito di sequestro preventivo disposto lo scorso mese di febbraio dalla Procura della Repubblica di Catania per presunte violazioni in materia ambientale, il parco acquatico Etnaland di Belpasso rischia di non poter essere riaperto per l'imminente stagione estiva, con pesanti ricadute economiche per il territorio e mettendo a rischio circa 200 lavoratori tra dipendenti e stagionali. Sottolinea quindi le forti preoccupazioni dei lavoratori, anche in considerazione del fatto che, a causa della inaspettata chiusura della struttura, molti stagionali rischierebbero di non poter nemmeno maturare il servizio minimo necessario ad ottenere l'indennità di disoccupazione. Riferisce poi delle recenti dichiarazioni del Sindaco di Belpasso in ordine alle avviate procedure per ottenere le autorizzazioni del caso e delle richieste di integrazione documentale avanzate dalla Città metropolitana di Catania, evidenziando come, tuttavia, non si abbia alcuna certezza in ordine ai tempi necessari per concludere l'iter.

Il PRESIDENTE riferisce che, avendo appreso della vicenda dalla stampa, ha avuto già modo di confrontarsi con il Presidente dell'Assemblea sul punto; tuttavia ritiene che, non potendosi intervenire direttamente sulle procedure amministrative né tantomeno ingerire nell'attività della magistratura, si potrebbe quantomeno formare un elenco dei lavoratori precedentemente coinvolti nelle attività del parco al fine di portarlo a conoscenza delle imprese operanti sul territorio e bisognose di lavoratori stagionali; suggerisce comunque di cercare un confronto tra le organizzazioni sindacali, la proprietà e le autorità amministrative coinvolte.

L'onorevole SAVERINO apprezza la prontezza della Commissione nel rispondere alla richiesta di audizione avanzata dall'organizzazione sindacale. Suggerisce quindi l'istituzione di un tavolo di confronto tra tutti i soggetti coinvolti, al fine di individuare soluzioni in tempi rapidi.

Il sig. Lo Schiavo mostra apprezzamento per la disponibilità della Commissione e chiede che si faccia portavoce delle istanze dei lavoratori nelle sedi più opportune.

Il PRESIDENTE si impegna ad un ulteriore confronto con la Presidenza dell'Assemblea a seguito del quale adotterà le opportune iniziative, riservandosi, ove necessario, di tornare sul punto in una prossima seduta. Quindi passa alla trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno recante: *Audizione in merito al disegno di legge n. 579-919-688-758 'Norme per l'introduzione dell'educazione all'affettività e alla sessualità nelle scuole'*.

L'onorevole CHINNICI esprime apprezzamento per il coinvolgimento dell'Ufficio scolastico regionale nell'esame del disegno di legge in discorso, sottolineando l'importanza di garantire l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento. Ricorda come troppo spesso la scuola sia chiamata a farsi carico delle esigenze educative dei ragazzi anche oltre quanto di competenza e, con riferimento al tema trattato, afferma di non ritenere di per sé necessaria l'introduzione di ulteriori materie di insegnamento né di credere all'automatismo tra il prevedere insegnamenti sull'affettività e una presunta corrispondente azione di prevenzione di fenomeni di violenza; reputa piuttosto necessario individuare le modalità più opportune per veicolare determinati concetti e soprattutto prevedere un adeguato coinvolgimento delle famiglie, annunciando di aver presentato emendamenti in tal senso.

Il dott. Serra Filippo, *direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia*, pone l'accento sul fatto che occorre tenere presente quanto stabilito, anche di recente, dalla normativa statale e, in particolare, evidenzia alcune divergenze fra questa e la proposta di legge regionale su diversi aspetti, fra i quali l'affidamento dei corsi al personale interno, per la prima, e ad enti del terzo settore, per la seconda; sottolinea poi il necessario nulla osta degli organi competenti delle singole istituzioni scolastiche oltre alla imprescindibile autorizzazione delle famiglie. Aggiunge che gli interventi andrebbero, coerentemente con la legislazione dello Stato, limitati alle scuole medie, nonostante il disegno di legge consideri anche gli studenti delle scuole primarie, mentre considera l'opportunità di estendere l'intervento ai centri di formazione professionale, dato il numero significativo di ragazzi che vi sono impegnati.

L'onorevole SAVERINO ricorda come l'iniziativa portata avanti dal Partito democratico, ed altre analoghe sottoscritte da deputati di altri schieramenti, siano precedenti al recente intervento del legislatore nazionale sul punto e sottolinea come, a dispetto delle ultime previsioni, determinati interventi siano raccomandati da decenni da importanti organismi internazionali, comprese le Nazioni unite. Ritiene che sia urgente legiferare in materia in considerazione del fatto che si registrano con sempre maggiore frequenza episodi di violenza, anche tra giovanissimi, e come questi ultimi siano soliti ricorrere ad internet per informarsi su questioni delicatissime relative alla sessualità e anche alle malattie sessualmente trasmissibili, ritenendo pertanto necessario che sia la scuola ad intervenire sul punto. Osserva infine che, a dispetto delle previsioni del legislatore statale, subordinare all'autorizzazione delle famiglie la partecipazione a corsi sull'affettività e la sessualità comporta un serio rischio in contesti di particolare disagio socioculturale. Sollecita quindi un'ulteriore riflessione sui margini di intervento della potestà legislativa regionale in materia.

L'onorevole CARONIA preso atto del possibile contrasto delle disposizioni in discussione con la normativa nazionale reputa opportuno valorizzare quegli interventi

che non si sovrappongono ad altre sfere di competenza, come quelli sul supporto psicologico nelle scuole, nonché di impegnarsi per portare avanti proposte già perfezionate, come la legge voto recentemente trasmessa alla Camere e volta a regolamentare l'uso dei social da parte dei minori.

Il PRESIDENTE, alla luce dei contributi offerti, sollecita gli Uffici ad una attenta valutazione degli emendamenti, al fine di evitare che l'intervento in parola comporti contrasti con le previsioni di legge dello Stato. Quindi, riservandosi di convocare ulteriori audizioni in merito, non avendo altri deputati chiesto di intervenire, dichiara chiusa la seduta.

La seduta termina alle ore 13:30